

ORIGINALE

TRIBUNALE DI PORDENONE

Nella Esecuzione Immobiliare n. 99/2011 promossa da:

ITALBLOCK SRL con l'avv. S. Gerin e avv. R. Batistutta

contro

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE

Il Notaio dott. Luca Sioni in esecuzione dell'ordinanza 19.1.2014 del Giudice dell'Esecuzione e del combinato disposto *degli artt. 490 569 570 571 572 576 591 bis c.p.c*

F I S S A

per la vendita senza incanto l'udienza del **27 SETTEMBRE 2017** alle ore 15,15 nella sala delle Pubbliche Udienze del Tribunale di Pordenone - AULA N° 107 - per la comparizione avanti a Sé delle parti e dei creditori iscritti non intervenuti, nonché degli offerenti, *anche* ai fini dell'eventuale gara tra gli stessi sull'offerta più alta, per la vendita senza incanto dei seguenti beni immobili:

LOTTO UNICO

IN COMUNE DI BARCIS

1/1 NUDA PROPRIETA'

CATASTO FABBRICATI

F. 2, part. 35, sub. 1, località Ponte Mezzo Canale, PT-1-2, cat. A/3, cl. 2, vani 5, R.C.
Euro 253,06

Corte comune di competenza dell'unità immobiliare suddetta per la quota di 1/2

F. 2, part. 35, sub. 3, località Ponte Mezzo Canale, PT - bene comune non censibile

CATASTO TERRENI

Area condominiale di sedime del fabbricato di cui l'unità immobiliare suddetta fa parte di competenza per quota millesimale

F. 2, part. 35, Ente Urbano di ha 00.21.37

CATASTO TERRENI

F. 2, part. 6, Incolt prod., cl. 2, ha 01.14.30, R.D. Euro 0,59, R.A. Euro 0,59

F. 2, part. 16, Incolt. prod., cl. 1, ha 00.13.70, R.D. Euro 0,14, R.A. Euro 0,07

F. 2, part. 25, prato, cl. 3, ha 01.22.90, R.D. Euro 6,35, R.A. Euro 5,71

Il lotto ricomprende un'abitazione e dei terreni montani. L'unità abitativa è ubicata in località Lazzera del Comune di Barcis, in prossimità del ponte di Mezzo Canale, lungo la strada che collega Barcis con Claut. E' composta al piano terra da un portico esterno, un ampio salone ad uso cucina con "fogolar", un bagno con antibagno ed una stanza adibita a deposito attrezzi dotata di ampio accesso sul retro del fabbricato. Attraverso una scala ricavata sul portico esterno si accede al primo piano dove si trovano due camere ed un ampio corridoio d'entrata, accessibili direttamente attraverso un corridoio più piccolo di collegamento con un altro bagno. Attraverso la stessa rampa di scale si accede anche al piano superiore mansardato. Il ctu riferisce che l'abitazione è priva di impianto di riscaldamento che viene assicurato da stufe alimentate a legna. Inoltre, il consulente riferisce che il fabbricato originario, in cui è inserita l'unità abitativa, ha origini pluricentinarie ed è stato completamente recuperato e ristrutturato con Concessione Edilizia n. 06/99 rilasciata dal Comune di Barcis il 2.11.1999, previa autorizzazione Paesaggistica n. 1770 del 20.7.1999 ed autorizzazione Forestale n. 7451 del 20.10.1999. Successivamente è stata richiesta una prima autorizzazione edilizia di variante in corso d'opera prot. n. 115 del 24.5.2002 ed una seconda e definitiva concessione edilizia di variante in corso d'opera n. 9./2005 del 6.10.2005 completa di autorizzazione Paesaggistica del 18.8.2005. Il perito di stima dichiara che, per quanto riguarda la conformità o meno delle costruzioni alle Concessioni emesse, le opere eseguite corrispondono a quanto autorizzato con l'ultima concessione edilizia rilasciata, con la sola esclusione di un piccolo locale accessorio adibito a cantina e due box metallici da rimuovere. La irregolarità del locale accessorio ad uso cantina è sanabile in base al combinato disposto degli art. 46 co. 5 del DPR 6.6.2001 n. 380 e 40 co. 6 della l. 28.2.1985 n. 47. I terreni facenti parte del lotto ricadono, secondo il vigente PRG, in zona omogenea F-Ambiti di tutela ambientale, sottozona F2 – Ambiti boschivi.

PREZZO BASE nuda proprietà € 22.900,00

OFFERTA MINIMA € 17.175,00;

Ogni concorrente per essere ammesso alla vendita senza incanto dovrà depositare in busta chiusa, presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari, dichiarazione scritta di offerta d'acquisto, entro le ore 12.00 del giorno feriale che precede la vendita. La dichiarazione di offerta d'acquisto, in carta bollata per atti giudiziari, deve indicare le generalità dell'offerente (nome, cognome, luogo e data di nascita), *ovvero la* ragione o denominazione sociale, dichiarazione di residenza *o sede legale* o elezione di domicilio, il numero di codice fiscale, stato civile e regime patrimoniale (specificando, qualora sia in regime di comunione legale, se intende acquistare a titolo personale o in comunione con il coniuge), il prezzo offerto, che non potrà comunque essere inferiore al prezzo base come sopra indicato per ciascun lotto, il tempo e le modalità di pagamento del prezzo di aggiudicazione e del fondo spese presunto, pari al 20% del prezzo di aggiudicazione, il quale dovrà comunque essere compiuto in unica soluzione entro il termine di 90 giorni dall'aggiudicazione definitiva sul c/c bancario della procedura, con presentazione della ricevuta di detto versamento presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale, nonché di ogni altro eventuale elemento utile alla valutazione dell'offerta.

Alla domanda dovrà essere allegata fotocopia della carta d'identità e del codice fiscale e se trattasi di società o ditta individuale, il certificato camerale di vigenza o documento equipollente se società estera e fotocopia della carta di identità del Legale Rappresentante).

Ogni offerente dovrà depositare, per bonifico sul conto della procedura IBAN n. IT48 G 08805 12500 021 000 000 961 presso FRIULOVEST BANCA SOC. COOP- Filiale di Pordenone un importo non inferiore al 10% del prezzo offerto ed allegare all'offerta di acquisto il relativo attestato di versamento.

L'onere della Cancellazione delle formalità pregiudizievoli ex art. 586 c.p.c. nonché delle spese di trasferimento sono a carico dell'aggiudicatario.

Gli interessati che vorranno visitare l'immobile pignorato devono rivolgersi nei quarantacinque giorni che precedono la vendita al Custode Giudiziario, che previa consultazione del debitore, provvederà ad accompagnarli. Per eventuali informazioni telefonare al 329 4536349.

I beni sono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano. E' onere della parte aggiudicataria verificare con congruo anticipo la regolarità dei beni anche sotto il profilo della legge 47/85 e D.P.R. 380/2001. La stessa potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46, 5° comma D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, e 40, 6° comma, della legge 28 febbraio 1985 n. 47.

Il versamento del prezzo di aggiudicazione e del fondo spese presunto pari al 20% del prezzo di aggiudicazione sia nella vendita senza incanto che in quella con incanto dovrà essere effettuato entro 90 giorni dall'aggiudicazione definitiva sul predetto c/c bancario, con presentazione della ricevuta di detto versamento presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

Si avverte l'aggiudicatario che, ove ne ricorrano i presupposti di legge e ne abbia interesse, limitatamente ai casi di aggiudicazione di case di abitazione non di lusso e/o relative pertinenze, con apposita istanza diretta al Giudice dell'Esecuzione, potrà chiedere allo stesso, perché ne tenga conto nel decreto di trasferimento, che esso aggiudicatario intende avvalersi, ai soli fini del pagamento delle imposte sul decreto di trasferimento, dei benefici della "prima casa" e/o della regola del "prezzo-valore".

Maggiori informazioni presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari.
Pordenone, 29 maggio 2017

F. to Il Notaio Delegato
- dott. Luca Sioni -